

vorevole i suddetti schemi di deliberazione formale.

° ° °

f) ALBERGO SAVOIA IN TRIESTE -

Il Direttore Generale ricorda al Comitato e al Consiglio le vicende che hanno indotto l'Istituto ad acquistare l'inventario dell'albergo e rescindere ogni rapporto con la Società affittuaria.

L'impossibilità di continuare la gestione dell'albergo nell'attuale situazione, soprattutto per lo stato di deperimento degli impianti generali e per la mancanza dei più essenziali conforti moderni, ha determinata l'autorizzazione ministeriale alla chiusura dell'albergo per i necessari lavori, che si prevedeva di poter eseguire in alcuni mesi.

Definite, anche in via giudiziaria, le vertenze con la Società affittuaria si è proceduto alla chiusura dell'esercizio, ma intanto sono sopravvenute le note norme che impediscono l'esecuzione dei lavori progettati, che non si limitano a semplici restauri, ma investono essenziali modifiche e rifacimenti, tanto che importano una spesa cospicua.

In tale stato di cose il Consiglio ha ritenuto di prendere in considerazione alcune proposte pervenute all'Istituto per la vendita dell'intero immobile, tenute anche presenti le difficoltà di avere convenienti proposte per una nuova gestione, per l'onere che il gestore dovrebbe assumere, nonchè l'impossibilità di una gestione diretta, non avendo l'Istituto al riguardo l'attrezzatura necessaria e soprattutto perchè una tale gestione esula dal campo delle attività proprie dell'Istituto stesso.

L'Istituto, tuttavia, non ha mancato di considerare l'interesse che l'Albergo presenta per la cittadinanza di Trieste e le segnalazioni al riguardo fatte dalle Autorità locali.

Va però considerato che la riapertura dell'albergo, nelle attuali condizioni, presenta difficoltà di vario genere, anche perchè